

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA020014 Monte Pellegrino

COD. Specie/ Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1170	1170 Scogliere	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione degli accessi al mare. Obbligo di delimitazione degli accessi verso il mare.	Regione Siciliana	Regolamentazione della fruizione dell'habitat anche attraverso la collocazione di tabelle illustrative ed informative sulle caratteristiche del sito Natura 2000, sulla delimitazione dell'habitat, sulle specie tutelate e con l'indicazione delle norme comportamentali. Obbligo di delimitazione degli accessi attraverso barriere in legno di castagno / materiali biodegradabili ed ecosostenibili, che dovranno avere una funzione di segnalazione del sentiero, entro il 2026.
1170	1170 Scogliere	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di nuove concessioni turistiche e balneari su superfici interessate da habitat dal 2026	Regione Siciliana	Divieto di nuove concessioni turistiche e balneari su superfici interessate da habitat dal 2026
1240	1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione degli accessi al mare. Obbligo di delimitazione degli accessi verso il mare.	Regione Siciliana	Regolamentazione della fruizione dell'habitat anche attraverso la collocazione di tabelle illustrative ed informative sulle caratteristiche del sito Natura 2000, sulla delimitazione dell'habitat, sulle specie tutelate e con l'indicazione delle norme comportamentali. Obbligo di delimitazione degli accessi attraverso barriere in legno di castagno / materiali biodegradabili ed ecosostenibili, che dovranno avere una funzione di segnalazione del sentiero, entro il 2026.
1240	1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di nuove concessioni turistiche e balneari su superfici interessate da habitat dal 2026	Regione Siciliana	Divieto di nuove concessioni turistiche e balneari su superfici interessate da habitat dal 2026
3140	3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Eliminazione di specie aliene invasive	Ente gestore del sito	Eliminazione di Eucalyptus spp per una fascia di 50 mt attorno all'habitat, da avviare entro il 2026.
3140	3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.	Miglioramento sulle conoscenze dell'habitat e delle specie		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Censimento e monitoraggio delle specie tipiche delle zone umide	Ente gestore del sito	Monitoraggio pluriennale delle specie presenti nel Sito finalizzato ad aumentare le conoscenze sulla presenza e la consistenza della fauna e flora tipica delle zone umide
5220*	5220* Matorral arborescenti di Zyziphus	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat	Vandalismo o incendio doloso (inclusi incendi boschivi provocati dall'uomo)	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione dal taglio, potatura, danneggiamento, ecc.	Ente gestore del sito	Regolamentazione nei confronti dei proprietari, concessionari e fruitori delle aree ricadenti nell'habitat sui valori naturalistici, divieti e sanzioni, anche attraverso la collocazione di tabelle
5220*	5220* Matorral arborescenti di Zyziphus	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità 2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).
5220*	5220* Matorral arborescenti di Zyziphus	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Eradicazione di specie aliene invasive	Ente gestore del sito	Eradicazione di Acacia karoo, Agave americana, Lantana camara, ecc., da avviare entro il 2028.
5330	5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).
5330	5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione di Sus scrofa	Ente gestore del sito	Eradicazione di Sus scrofa attraverso la collocazione di gabbie/chiusini per la cattura degli esemplari. Eradicazione entro il 2030.
6220*	6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA020014 Monte Pellegrino

COD. Specie/ Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
6220*	6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Controllo della popolazione di Pennisetum setaceum	Regione Siciliana	L'intervento prevede l'estirpazione manuale dei popolamenti alieni della specie e la sostituzione degli stessi ricorrendo ad essenze autoctone (ad es. Hyparrhenia hirta e/o Ampelodesmos mauritanicus)
6220*	6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione di Sus scrofa	Ente gestore del sito	Eradicazione di Sus scrofa attraverso la collocazione di gabbie/chiusini per la cattura degli esemplari. Eradicazione entro il 2030.
8130	8130 Ghaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione di Sus scrofa	Ente gestore del sito	Eradicazione di Sus scrofa attraverso la collocazione di gabbie/chiusini per la cattura degli esemplari. Eradicazione entro il 2030.
9340	9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).
9340	9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione di Sus scrofa	Ente gestore del sito	Eradicazione di Sus scrofa attraverso la collocazione di gabbie/chiusini per la cattura degli esemplari. Eradicazione entro il 2030.
1088	1088 Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione della specie	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Divieto di rimozione di alberi di quercia morti	Regione Siciliana	Divieto di rimozione di alberi di quercia morti (Quercus ilex) consentendo l'abbattimento solo in caso di incolumità pubblica presso sentieri o strade, lasciando il tronco in posto pressocchè intero
1088	1088 Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione della specie	Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento acustico, luminoso o altre forme di inquinamento	RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'illuminazione stradale per la riduzione del road kill	Regione Siciliana	Obbligo di utilizzo lampade di illuminazione pubblica con led a luce calda.
1304	1304 Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento sulle conoscenze della specie		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie all'interno delle grotte	Ente gestore del sito	Monitoraggio pluriennale dei chiroteri presenti nel Sito finalizzato ad aumentare le conoscenze sulla presenza e la consistenza delle specie di interesse comunitario e rilevare l'utilizzo degli habitat di foraggiamento e dei rifugi
1304	1304 Rhinolophus ferrumequinum	Mantenimento dello stato di conservazione dell’habitat di specie	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione degli accessi alle cavità con presenza della specie (Grotta del Caccamo, Abisso Pietra Selvaggia, Grotta del Pidocchio)	Ente gestore del sito	Divieto di attività di fruizione da due ore prima del tramonto a due ore dopo il sorgere del sole. L'accesso alle cavità dovrà essere autorizzato dall'Ente gestore. I Gruppi dovranno essere di massimo 10 visitatori.
1304	1304 Rhinolophus ferrumequinum	Mantenimento dello stato di conservazione dell’habitat di specie	Strade, ferrovie e relative infrastrutture	IA - intervento attivo	Spegnimento dell'illuminazione stradale per un tratto di 50 metri dall'ingresso della grotta del Pidocchio	Ente gestore del sito	Spegnimento dell'illuminazione stradale per un raggio di 25 metri dall'ingresso della grotta del Pidocchio
1303	1303 Rhinolophus hipposideros	Miglioramento sulle conoscenze della specie		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie all'interno delle grotte Caccamo, Abisso Pietra Selvaggia, Pidocchio	Ente gestore del sito	Monitoraggio pluriennale dei chiroteri presenti nel Sito finalizzato ad aumentare le conoscenze sulla presenza e la consistenza delle specie di interesse comunitario e rilevare l'utilizzo degli habitat di foraggiamento e dei rifugi
1303	1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenimento dello stato di conservazione dell’habitat di specie	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione degli accessi alle cavità con presenza della specie (Grotta del Caccamo, Abisso Pietra Selvaggia, Grotta del Pidocchio)	Ente gestore del sito	Divieto di attività di fruizione da due ore prima del tramonto a due ore dopo il sorgere del sole. L'accesso alle cavità dovrà essere autorizzato dall'Ente gestore. I Gruppi dovranno essere di massimo 10 visitatori.
1303	1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenimento dello stato di conservazione dell’habitat di specie	Strade, ferrovie e relative infrastrutture	IA - intervento attivo	Spegnimento dell'illuminazione stradale per un tratto di 50 metri dall'ingresso della grotta del Pidocchio	Ente gestore del sito	Spegnimento dell'illuminazione stradale per un raggio di 25 metri dall'ingresso della grotta del Pidocchio
1310	1310 Miniopterus schreibersii	Mantenimento dello stato di conservazione dell’habitat di specie	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione degli accessi alle cavità con presenza della specie (Grotta del Condannato)	Ente gestore del sito	Divieto di attività di fruizione da due ore prima del tramonto a due ore dopo il sorgere del sole. L'accesso alle cavità dovrà essere autorizzato dall'Ente gestore.
1905	1905 - Ophrys lunulata	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione della specie	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione di Sus scrofa	Ente gestore del sito	Eradicazione di Sus scrofa attraverso la collocazione di gabbie/chiusini per la cattura degli esemplari. Eradicazione entro il 2030.
A707	A707 Aquila fasciata	Mantenimento dello stato di conservazione dell’habitat di specie	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di arrampicata ad una distanza di almeno 100 m dalla verticale del nido	Ente gestore del sito	Divieto di arrampicata ad una distanza di almeno 100 m dalla verticale del nido
A707	A707 Aquila fasciata	Miglioramento sulle conoscenze della specie		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Consistenza della popolazione presente nel sito per i prossimi 5 anni per l'individuazione dei siti riproduttivi	Ente gestore del sito	Monitoraggio annuale della specie presente nel Sito finalizzato ad aumentare le conoscenze sulla presenza e la consistenza delle specie di interesse comunitario e l'individuazione dei siti riproduttivi per l'applicazione di altre misure di conservazione
A707	A707 Aquila fasciata	Miglioramento dell'habitat di specie		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della consistenza della popolazione del Coniglio selvatico in quanto preda elettiva di Aquila fasciata	Ente gestore del sito	Conteggi mensili diurni e notturni con metodiche standardizzate per cinque anni
A103	A103 Falco peregrinus	Mantenimento dell'habitat di specie	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di arrampicata ad una distanza di almeno 50 m dalla verticale del nido	Ente gestore del sito	Divieto di arrampicata ad una distanza di almeno 50 m dalla verticale del nido
A103	A103 Falco peregrinus	Miglioramento sulle conoscenze della specie		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Consistenza della popolazione presente nel sito per i prossimi 5 anni per l'individuazione dei siti riproduttivi	Ente gestore del sito	Monitoraggio annuale della specie presente nel Sito finalizzato ad aumentare le conoscenze sulla presenza e la consistenza delle specie di interesse comunitario e l'individuazione dei siti riproduttivi per l'applicazione di altre misure di conservazione
A224	A224 Caprimulgus europaeus; A081 Circus aeruginosus; A084 Circus pygargus; A092 Hieraaetus pennatus; A073 Milvus migrans; A072 Pernis apivorus			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio annuale per l'individuazione dei periodi di transito ai fini della gestione degli habitat	Ente gestore del sito	Monitoraggio annuale delle specie per l'individuazione dei periodi di transito ai fini della gestione degli habitat della specie presente nel Sito e per l'applicazione di altre misure di conservazione

Misure di Conservazione trasversali ITA020014 Monte Pellegrino

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
AL - altro	Lotta e prevenzione incendi	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per la pianificazione interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare entro il 2026.
AL - altro	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, associazioni sportive, ambientaliste, culturali, escursionistiche, ecc., il cui coordinamento potrebbe essere compito dell'Ente gestore del Sito, della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. I campi di sorveglianza, da avviare entro il 2026, intereseranno tutto il sito con particolare attenzione agli habitat 5220, 5330, 6220 e 9340.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario	Regione Siciliana	Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario di cui alla sez. 3.1 del Formulario, secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Monitoraggio
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie rare o minacciate della flora e dei relativi habitat di specie	Regione Siciliana	Monitoraggio delle specie di interesse comunitario rare o minacciate della flora siciliana presenti nel sito di cui alla sez. 3.2 e 3.3 del Formulario e monitoraggio dei relativi habitat di specie secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Monitoraggio
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie rare o minacciate della fauna e dei relativi habitat di specie	Regione Siciliana	Monitoraggio delle specie di interesse comunitario rare o minacciate della fauna siciliana presenti nel sito di cui alla sez. 3.2 e 3.3 del Formulario e monitoraggio dei relativi habitat di specie secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Monitoraggio
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna e flora delle zone umide (stagni, pozze, ecc.)	Regione Siciliana	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna e flora di interesse comunitario di tutte le zone umide del sito
IA - intervento attivo	Eradicazione della popolazione di capre inselvatichite	Regione Siciliana	Eradicazione di Capra hircus attraverso l'installazione di trappole per la cattura degli esemplari. Eradicazione entro il 2030.
IA - intervento attivo	Interventi di ripristino/rinaturazione di habitat degradati/frammentati, privilegiando tecniche di restauro ecologico attraverso l'uso di specie autoctone	Regione Siciliana	Interventi che prevedono: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e della conservazione in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozioni di specifici protocolli di propagazione che salvaguardino la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione delle specie, attività propedeutica agli interventi di traslocazione; 6) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle piante propagate; 7) rafforzamento delle popolazioni mediante semina diretta e/o messa a dimora di piante propagate da seme locale.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone	Regione Siciliana	Nel territorio sono diffusi impianti forestali a dominanza di conifere alloctone (Pinus sp. pl., Cupressus sp. pl. ecc.), nonché di latifoglie anch'esse non native (Eucalyptus ecc.). In queste aree il grado di naturalità e di conservazione degli habitat risulta generalmente basso, per cui l'azione fa riferimento ad interventi finalizzati alla rinaturalizzazione del paesaggio e a favorire lo sviluppo ed il potenziamento degli habitat di interesse comunitario, soprattutto forestali (es. 9340). Si tratta di effettuare uno studio sulla potenzialità forestali dei siti d'intervento (ossia le aree rimboschite con alloctone), svolto da personale competente e qualificato nei campi della Fitosociologia e degli habitat della Direttiva 92/43 CEE. La ricerca deve tendere alla caratterizzazione fitosociologica e cartografica delle serie di vegetazione del territorio, al fine di evidenziare le tendenze dinamiche in atto, con particolare riferimento alle aree occupate dai rimboschimenti da rinaturalizzare.
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	Regione Siciliana	L'azione è volta al recupero o riqualificazione naturalistica di aree rimboschite compresi gli "habitat in transizione t5330 e t9340" per la rilevante presenza di elementi fisionomizzanti sottochioma, dove si procederà sulla base dello studio preliminare, di cui alla misura precedente ("Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone o altri ambiti degradati"). In particolare, per quanto concerne i rimboschimenti, si procederà, in coerenza con lo "Studio per la redazione del piano di gestione forestale sostenibile delle aree boscate di Monte Pellegrino" (redatto da UNIPA nel 2020), attraverso tagli selettivi e gradualmente delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase) ed alla difesa antincendio, nell'ottica di accelerare i processi dinamici evolutivi verso habitat di interesse naturalistico. In tutti gli interventi selvicolturali deve essere garantito il mantenimento di necromassa in piedi e a terra per un minimo di 10 mc/ha. Gli interventi selvicolturali dovranno tenere conto della presenza delle comunità faunistiche e andranno finalizzate anche al mantenimento e incremento degli habitat di specie.
IA - intervento attivo	Riqualificazione di aree degradate presenti nel sito	Regione Siciliana	Riqualificazione di habitat comunitari e/o habitat di specie degradate presenti nel sito

Misure di Conservazione trasversali ITA020014 Monte Pellegrino

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
IA - intervento attivo	Tabellazione	Regione Siciliana	Istallazione di tabelle informative e divulgative sulla specie e sugli habitat di interesse comunitario e sui valori naturalistici del sito
IA - intervento attivo	Campagne di comunicazione, educazione ambientale e formazione rivolte a diverse categorie di pubblico e portatori d'interesse su vulnerabilità e valenza scientifica di specie/habitat	Regione Siciliana	Avvio di campagne educative di comunicazione e di sensibilizzazione rivolte a diverse categorie di pubblico, anche attraverso convenzioni specifiche con organizzazioni del volontariato, comprendente attività didattiche e di sensibilizzazione e la realizzazione di opuscoli, al fine di aumentare la consapevolezza sul valore dei Siti e il consenso da parte della comunità locale
AL - altro	Promuovere la sensibilizzazione, l'identificazione e la riconoscibilità della ZSC Monte Pellegrino a livello locale, regionale e nazionale, utilizzando il forte valore simbolico di una specie bandiera come veicolo per la conservazione dell'intera area e della sua biodiversità.	Regione Siciliana	Adozione e utilizzo di un logo ufficiale della ZPS-ZSC “Monte Pellegrino” che abbia come elemento centrale e distintivo la specie vegetale <i>Ophrys lunulata</i> o altra specie rappresentativa. 1.Il logo dovrà essere sviluppato in collaborazione con esperti di comunicazione e conservazione, garantendo la correttezza scientifica della rappresentazione della specie e l'efficacia comunicativa. 2.Il logo dovrà includere il nome della ZSC e/o l'indicazione "Rete Natura 2000". 3.Il logo dovrà essere adottato come simbolo ufficiale della ZSC e dovrà essere utilizzato in tutta la documentazione ufficiale. 4.Sarà promosso l'utilizzo del logo da parte degli Enti Locali, delle associazioni e degli operatori economici (turismo, prodotti locali) che operano all'interno della ZSC e che sottoscrivono accordi per la promozione della conservazione e del turismo sostenibile (es. Marchio di Qualità Ambientale). 5.Il logo dovrà essere utilizzato in modo capillare nel materiale informativo e divulgativo (pannelli didattici, mappe, brochure, sito web, social media) al fine di: incrementare la consapevolezza sul valore biogeografico della <i>Silene hicesiae</i> e, di conseguenza, della ZSC nel suo complesso; sottolineare come la tutela della specie bandiera implichi la protezione di tutti gli habitat e le specie ad essa collegati. L'utilizzo del logo da parte di terzi dovrà essere disciplinato da un apposito Regolamento d'Uso, al fine di tutelarne l'immagine e garantirne l'impiego in modo coerente con gli obiettivi di conservazione del Sito. L'identificazione della ZSC permetterà di: rafforzare l'identità e il senso di appartenenza al Sito; facilitare la comprensione e l'accettazione delle Misure di Conservazione da parte della popolazione; potenziare l'attrattività turistica sostenibile e l'educazione ambientale, generando ricadute positive sul territorio e sulle attività che operano in armonia con la tutela ambientale; semplificare la ricerca di fondi e la partecipazione a progetti di conservazione che hanno come focus la specie bandiera.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie vegetali alloctone	Regione Siciliana	Monitoraggi per il controllo di specie alloctone finalizzati a prevenire o ridurre la probabilità di insediamento e ingresso di specie esotiche invasive, adottando metodi di citizen science e APP per smartphone dedicate
RE - regolamentazione	Divieto introduzione specie esotiche invasive	Regione Siciliana	Divieto di introdurre all'interno della ZSC specie esotiche invasive di rilevanza unionale e non (es <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Carpobrotus</i> spp., <i>Agave</i> spp., <i>Aloe</i> , <i>Chasmanthe bicolor</i> , <i>Aeonium</i> spp., ecc.) e relativa comunicazione ai comuni interessati al fine di estendere il divieto nelle aree limitrofe all'area protetta
RE - regolamentazione	Regolamentazione per la tutela dell'avifauna	Regione Siciliana	Divieto di sorvolo con veicoli non autorizzati, salvo quanto definito dalle leggi sulla disciplina del volo e per motivi di soccorso e vigilanza. Il divieto include l'uso dei droni di qualsiasi tipo. L'eventuale utilizzo di droni per monitoraggi o attività di interesse pubblico dovranno essere autorizzati dall'Ente gestore.
RE - regolamentazione	Regolamentazione per la tutela di habitat comunitari e habitat di specie e divieto di perturbazione delle specie	Regione Siciliana	Divieto di effettuazione movimenti di terra, attività agricole e forestali, trasformazione urbanistico-edilizie, interventi e attività comportanti comunque una riduzione della superficie o il deterioramento degli habitat comunitari e degli habitat di specie, come individuati dalla "Carta degli habitat" e/o la perturbazione delle specie di direttiva.
RE - regolamentazione	Applicazione del Regolamento delle modalità d'uso e divieti della Riserva Naturale Orientata Monte Pellegrino	Regione Siciliana	Fatte salve le più restrittive Misure di Conservazione, che ai sensi del DM 21.12.2015 integrano le disposizioni per la RNO Monte Pellegrino, al sito ricadente nel territorio della Riserva si applicano le vigenti disposizioni regolamentari di cui al D.A. n° 610 del 06/10/1995 e s.m.i.

Misure di Conservazione trasversali ITA020014 Monte Pellegrino

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
RE - regolamentazione	Regolamentazione per evitare l’elettrocuzione o la collisione dell’avifauna con le linee elettriche	Regione Siciliana	Regolamentare e informare i gestori della rete elettrica (Terna spa, e-distribuzione, ecc.)sugli interventi necessari per evitare le collisioni dell'avifauna, e in particolare il Falco pellegrino e l'Aquila di Bonelli, con i cavi aerei attraverso azioni come l'interramento dei cavidotti o altri sistemi come dispositivi visivi, uso di conduttori ricoperti con guaina isolante in PVC, maggiore distanza fra conduttori, sostituzione di isolatori portanti con isolatori sospesi, ecc.
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle tipologie di intervento per la mitigazione attiva e passiva del rischio idrogeologico per la caduta massi	Regione Siciliana	Fatte salve le più restrittive Misure di Conservazione, al sito ricadente nel territorio della Riserva si applica quanto previsto dallo “Studio per la verifica della compatibilità ambientale delle tipologie di intervento e delle tecnologie disponibili per la mitigazione del rischio idrogeologico per la caduta massi con la salvaguardia del bene ambientale Monte Pellegrino”, rielaborato alla luce del parere reso dal C.R.P.P.N. nel corso della seduta del 13 novembre 2018 e del relativo parere dell'Ente Gestore prot. 155/18 del 08/11/2018 (facente parte integrante del parere del C.R.P.P.N.) e s.m.i.